

Marco Spissu: «Un avvio di gara tremendo»

La delusione del play: «Ci capita un po' troppo spesso, le partite si vincono giocando per 40 minuti»

dall'inviato

► MESTRE

«Siamo partiti molli, troppo molli. Così non può andare». Marco Spissu scuote la testa a prova a metabolizzare la quinta sconfitta consecutiva in campionato che i biancoblù hanno incassato sul parquet del Taliercio.

«Eravamo molli – ripete il play sassarese – e mi ci metto ovviamente pure io perché ero in campo. Fa male, perché a parte i blackout di inizio gara e del secondo quarto per il resto la partita ce la siamo giocata tranquillamente alla pari. Come è succes-

so? Non lo so, guarderemo i video, parleremo tra di noi e analizzeremo tutto. Di sicuro è un problema che esiste perché ci capita spesso di partire male. C'è stato un vero e proprio sbandamento: loro hanno messo subito tre bombe e questo ti spezza le gambe, ti condiziona. Però loro sono stati molto più aggressivi si dall'avvio e questo ha fatto la differenza».

Dopo oltre 20 minuti in panchina, Spissu è rientrato sul -20 e ha contribuito a cambiare la gara: è scattato qualcosa in testa o era più leggero mentalmente? «Non mi è scattato nulla – dice

Spissu –, sono solo rimasto concentrato e un po' tutti abbiamo cambiato atteggiamento. Quei minuti erano stati davvero brutti. Siamo arrivati vicini alla rimonta, poi ci sono state situazioni di gioco che non sono andate bene. Ma fondamentalmente bisogna stare concentrati per 40', soprattutto con squadre come Venezia che non ti lasciano mai nessun margine di errore. Ora pensiamo alla coppa, dove il livello si è alzato e bisogna solo vincere. E poi penseremo a Pistoia, dove ovviamente non abbiamo scelta: bisogna fare risultato». (a.s.)



Spissu saluta con i compagni i tifosi alla fine della partita

